

Racconti, film e murales per non dimenticare la Shoah

di Elisabetta Berti, Maria Cristina Carratù e Barbara Gabbrielli • alle pagine 10 e 11

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Quei disegni per non dimenticare l'orrore dei lager

A Palazzo Vecchio il regista, Hazanavicius, e il suo film in preparazione
"Presto resteranno solo gli storici e gli artisti a parlare dell'Olocausto"

di Elisabetta Berti

«Il produttore Patrick Sobelman e Nicolas Dumont dello Studio Canal, mi hanno chiamato due anni fa per dirmi che avevano acquistato i diritti per adattare il romanzo di Jean Claude Grumberg *"Una merce molto pregiata"*, e volevano farne un film di animazione. Prima di allora non avrei mai pensato di fare un film sulla Shoah». Michel Hazanavicius, regista francese premiato con l'Oscar per il muto *"The artist"*, è ebreo e viene da una famiglia scampata all'Olocausto. Entrambi i suoi genitori si sono salvati perché, bambini piccoli nella Francia occupata dai nazisti, sono riusciti a nascondersi. Forse per questo la Shoah è sempre stata per lui un tema sacro e inavvicinabile. Eppure il suo prossimo lavoro sarà un film di animazione tratto dal romanzo di uno dei più applauditi scrittori francesi, che racconta dello sterminio degli ebrei sotto forma di una favola. In autunno è ripresa la lavorazione del film in cui Hazanavicius collabora con i creatori de *"La famosa invasione degli orsi in Sicilia"* di Lorenzo Mattotti. Le prime bozze dei disegni le vedremo oggi nella Sala d'arme di Palazzo Vecchio (ore 10-20,30) dove si

terrà l'incontro organizzato dal Museo Novecento per la Giornata della memoria, a cui partecipano il presidente della Fondazione Alinari Giorgio Van Straten e il direttore di Franco Odeon Francesco Martinotti, introdotto dall'assessore alla memoria Alessandro Martini e condotto da Cristina Di Domenico. «L'Olocausto è scritto nelle mie ossa. Molti aspetti della mia famiglia sono legati a quella tragedia. Tuttavia non è la "mia" storia. Mi sorprende delle persone della mia generazione ossessionate dalla Shoah, perché io invece sono grato di vivere in un Paese e in un momento storico relativamente pacifico, e nel mio lavoro cerco di portare gioia e felicità. Nonostante questo, quando ho letto il libro di Grumberg mi sono subito sentito connesso ai personaggi». Per Hazanavicius è la prima volta nell'animazione. *"Una merce molto pregiata"*, in Italia edito da Guanda, è la storia di un boscaiolo e di sua moglie, infelice perché non riesce ad avere figli. Dopo lo scoppio della guerra la donna vede sempre passare nel bosco uno strano treno merci, finché un giorno dal treno viene gettato un fagotto con dentro un bambino. La donna lo prende con sé mettendo a rischio la sua vita per proteg-

gere una così "preziosa merce".

«Jean Claude Grumberg per me è come uno zio. È amico dei miei genitori da 70 anni. Lui perse suo padre nei campi di concentramento e le sue opere ne risentono fortemente. Usare la forma universale della favola e tuttavia rimanere onesti sull'orrore dei campi, è stato geniale. E penso che più che una storia sulla Shoah, sia una storia sull'amore». Oltre che un regista premiato Hazanavicius è un ottimo disegnatore, sebbene amatoriale. «Disegno da quando ho dieci anni, ma ho sempre tenuto privati i miei disegni. È stata dura farlo in una prospettiva professionale. Per fortuna ho a fianco persone di grande talento». Personaggi e scenografia di *"Una merce molto pregiata"* sono in fase di definizione, e oggi vedremo solo gli schizzi proiettati su grande schermo. «Gli

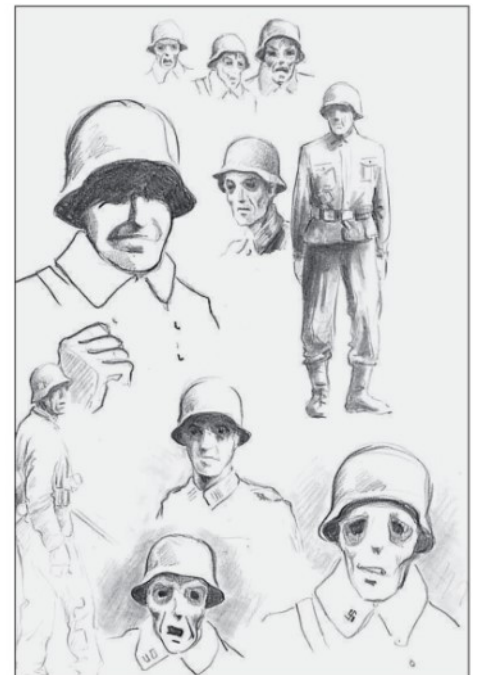
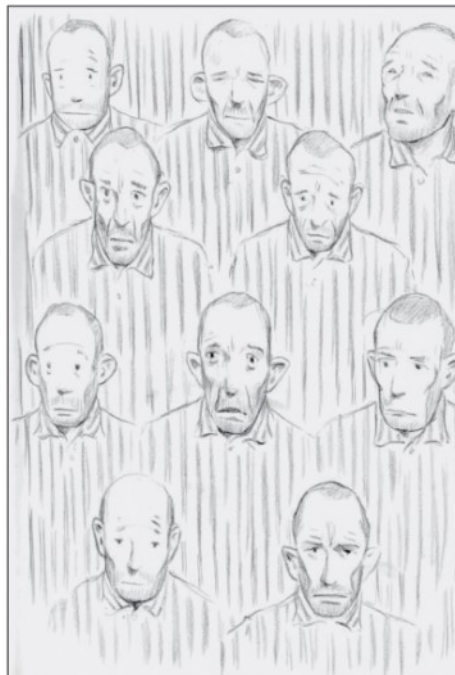


ultimi sopravvissuti della Shoah stanno scomparendo, presto non ci saranno più testimoni e le persone più giovani saranno lontanissime da quell'epoca. Rimarranno solo gli storici e gli artisti a raccontarla. Per questo ci dobbiamo preparare. Il libro dice che anche nel momento più terrificante della storia gli uomini possono salvare l'umanità con il loro amore. E questo è l'unico modo di parlare dell'Olocausto che avrei potuto accettare».

La Giornata della memoria



▲ Il ricordo La lapide dei deportati a Firenze e, a destra, il murale dedicato ad Anna Frank



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870



▲ **Il progetto**

Alcune
bozze
di Michel
Hazanavicius.
I disegni
saranno
presentate
oggi a Palazzo.
Il film in
lavorazione
è tratto dal libro
"Una merce
molto pregiata"
di Jean Claude
Grumberg



▲ **Da Oscar**
Michel
Hazanavicius,
ha vinto
l'Oscar per
il film muto
"The artist"

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870